



PROTOCOLLO DI
MISURAZIONE
E VALUTAZIONE
DEGLI
APPRENDIMENTI

TECNICO ECONOMICO
TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO
LICEO LINGUISTICO
LICEO CLASSICO

Indice

INTRODUZIONE	p. 3
CRITERI DI VALUTAZIONE	p. 5
Scrutini di periodo intermedio	p. 6
Scrutini di fine anno	p. 8
Certificazione delle competenze di biennio	p. 9
Griglie di valutazione delle competenze di cittadinanza	p. 13
Attribuzione del credito scolastico	p. 15
Comunicazioni scuola-famiglia	p. 16
Misurazioni comuni	p. 17
STRUMENTI DI MISURAZIONE	p. 18
Griglie di valutazione delle verifiche scritte non strutturate	p. 19
Griglie di valutazione delle verifiche orali	p. 23
Misurazione del prodotto di gruppo	p. 24
Misurazione dell'apprendimento e del profitto scolastico in I.R.C., M.A.	p. 25
Griglia per l'attribuzione del voto di condotta	p. 28
GRIGLIE DI CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI ESAMI DI STATO	p. 30
Prova scritta ESABAC (commentaire dirigé)	p. 31
Prova scritta ESABAC (essai bref)	p. 32
Colloquio francese ESABAC	p. 33
Prova orale ESABAC (histoire)	p. 34
Seconda prova inglese/economia aziendale	p. 35
Seconda prova lingua straniera	p. 36
Prima Prova	p. 38
ALLEGATI	p. 40
Quadro Europeo delle Qualifiche	p. 41
Certificato delle competenze di base e di cittadinanza attiva del primo biennio	p. 43
LESSICO CONDIVISO SULLA VALUTAZIONE	p. 46
Glossario	p. 47
Il percorso modulare attraverso le unità di apprendimento	p. 48
Il curriculum verticale	p. 49

INTRODUZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 [...]

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

[...]

Ogni docente dell'IS L.L. Radice, dopo aver predisposto un parametro di riferimento che è il livello di partenza dell'alunno e il "minimo di esigenze" (i contenuti minimi, le attitudini, gli automatismi) che ogni alunno della classe deve conquistare o sviluppare, attraverso le verifiche (prove soggettive e prove oggettive) rileverà il risultato raggiunto sia dal punto di vista operativo-didattico che dal punto di vista formativo.

La valutazione non sarà orizzontale, nel senso che un alunno non sarà considerato rispetto ad altri alunni, ma verticale, nel senso che accerterà la crescita dell'alunno stesso da un punto di partenza ad un punto di arrivo. Si considereranno, dunque, la situazione iniziale e i progressi compiuti da ogni singolo alunno, in modo il più possibile individualizzato.

La valutazione

Consisterà nell'espressione di un voto globale nel quale si farà riferimento non solo alle competenze acquisite nelle diverse discipline ma anche al punto di arrivo dello sviluppo dell'allievo, tenendo conto dei vari aspetti della persona. La valutazione così intesa non intenderà essere un giudizio definitivo ma una "fotografia dell'allievo" in un determinato periodo del suo sviluppo personale e culturale; ogni docente avrà cura di sottolineare le qualità dimostrate e gli aspetti da migliorare o sviluppare.

La valutazione si realizzerà in diversi momenti del percorso formativo:

- Diagnostica, che accerterà il possesso dei prerequisiti con tecniche diversificate;
- Intermedia, per bilanci intermedi sugli esiti (pagella di primo periodo). Scaturirà dalle verifiche formative/sommative e dall'osservazione del processo di apprendimento;
- Finale, o di fine percorso, prenderà in considerazione non solo le misurazioni intermedie ma l'intero vissuto scolastico dell'alunno. Si differenzia dalle altre perché attesterà o meno il raggiungimento delle abilità minime stabilite dai dipartimenti, permettendo il passaggio all'anno successivo.

Contribuiranno alla determinazione della valutazione intermedia e finale la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale dell'allievo.

Le verifiche

Consisteranno in una rilevazione degli apprendimenti e del grado di acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza. Più le modalità di somministrazione delle prove verranno strutturate e definite, meglio si potranno determinare i risultati, in riferimento ad una scala di valori predefinita.

Eventuali verifiche formative

Mireranno, durante il percorso di apprendimento, al controllo del percorso stesso ed al recupero degli allievi in difficoltà.

La verifica sommativa

Al termine delle U.A., tramite prove oggettive scritte e orali, misurerà i risultati dell'apprendimento e accerterà il raggiungimento degli obiettivi. Comporterà l'assegnazione di un voto secondo i criteri approvati dal collegio dei docenti.

Gli strumenti

Per accertare il grado di interiorizzazione degli obiettivi proposti e valutare la crescita intellettuale di ogni singolo allievo si useranno tecniche e strumenti diversificati: lavori di ricerca e di gruppo, progetti, stage, discussione, confronto, partecipazione all'attività didattica, autonomia di lavoro, capacità di autovalutazione e di supporto agli altri.

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCRUTINI DI PERIODO INTERMEDIO

Criteri per l'attribuzione del voto di periodo intermedio come delibera del CD del 25/9/17:

1. media dei voti;
2. attribuzione del voto unico secondo i seguenti criteri:

MEDIA DEI VOTI	VOTO IN PAGELLA	MOTIVAZIONE
0 - 3,9	3	CONOSCENZE: molto scarse e confuse; ABILITÀ: del tutto inadeguate; COMPETENZE: non acquisite.
4 - 4,9	4	CONOSCENZE: lacunose e approssimative; ABILITÀ: applicazione di conoscenze minime in modo errato; COMPETENZE: cattiva organizzazione delle conoscenze, assenza di valutazioni o collegamenti.
5 - 5,9	5	CONOSCENZE: modeste e incerte; ABILITÀ: applicazione con errori non gravi, espressione imprecisa; COMPETENZE: organizzazione semplice dei contenuti; valutazioni e collegamenti a volte impropri.
6 - 6,9	6	CONOSCENZE: sufficienti; ABILITÀ: applicazione semplice ma corretta; COMPETENZE: organizzazione delle conoscenze semplice ma adeguata, in un contesto noto.
7 - 7,9	7	CONOSCENZE: adeguate; ABILITÀ: applicazione corretta ed esposizione in linguaggio appropriato; COMPETENZE: elaborazione adeguata e rispondente alla richiesta, sa approfondire.
8 - 8,9	8	CONOSCENZE: di buon livello; ABILITÀ: applicazione corretta e autonoma di procedure, uso di linguaggio specifico; COMPETENZE: elaborazione autonoma e personale di metodologie acquisite in problemi complessi.
9 - 9,9	9	CONOSCENZE: di elevato livello e rielaborate; ABILITÀ: applicazione corretta di metodologie articolate e rielaborate personalmente, uso di linguaggio specifico; COMPETENZE: rielaborazione autonoma e personale di metodologie acquisite in problemi complessi anche in contesti non noti.
10	10	CONOSCENZE: elevate, approfondite e personalmente rielaborate; ABILITÀ: applicazione corretta, autonoma e critica di metodologie articolate e rielaborate personalmente, uso di linguaggio altamente specifico; COMPETENZE: rielaborazione autonoma, personale e critica, anche in ambiti nuovi, delle conoscenze per risolvere e aiutare gli altri a risolvere problemi complessi.

Attribuzione dei voti

La misurazione di conoscenze e abilità viene fatta attraverso un insieme di prove di tipologie diverse e attraverso l'osservazione del processo di apprendimento.

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Criteri:

a. Verifiche strutturate e semistrustrate

Dopo aver assegnato un punteggio ad ogni quesito o domanda, il punteggio ottenuto dall'alunno viene diviso per il punteggio totale e trasformato in voto **DECIMALE** (es.: $35/47 = 0,745$ corrisponde al voto 7.5).

b. Verifiche orali e verifiche scritte non strutturate

I docenti potranno far ricorso ai mezzi punti a partire dal 3.

Il processo di apprendimento può includere tutte le seguenti osservazioni o parte di esse:

- a. attività di gruppo e attività individuali nel gruppo;
- b. quaderno personale degli alunni;
- c. pertinenza degli interventi in classe;
- d. capacità di dialogo disciplinare e pertinenza del linguaggio.

Criteri per la valutazione dell'apprendimento e del profitto scolastico in IRC, M.A. e studio individuale

Scheda di valutazione I.R.C. e M.A. in allegato.

Criteri per la valutazione della condotta

Il voto di condotta è proposto dal coordinatore sulla base dei seguenti indicatori:

- a. rispetto delle regole, di sé e degli altri
- b. partecipazione al dialogo educativo
- c. frequenza e note disciplinari
- d. impegno (svolge i compiti con regolarità e non si sottrae alle verifiche, partecipa alle attività culturali proposte nel PTOF, porta il materiale didattico, si attiva per il recupero delle competenze)

Griglia di valutazione della condotta

È allegata al presente documento.

Misurazione delle conoscenze/abilità recuperate:

Il recupero in itinere delle competenze, declinate in termini di conoscenze e/o abilità, sarà misurato con un voto che farà media con i voti precedenti.

SCRUTINI DI FINE ANNO

Criteri per la proposta del voto in pagella

La proposta di voto finale terrà in considerazione il vissuto scolastico dell'alunno; il voto unico, secondo la tabella già utilizzata per l'attribuzione del voto unico intermedio, scaturirà dalla media dei voti di tutto l'anno.

Criteri per la sospensione del giudizio (salvo delibera annuale differente):

Il Consiglio di Classe, dopo aver valutato se l'alunno è in grado affrontare la classe successiva, assegnerà al massimo **due** discipline in sospensione di giudizio.

Griglie di valutazione delle simulazioni dell'Esame di Stato

Allegate al presente documento.

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE di PRIMO BIENNIO

Le competenze in uscita dal primo biennio sono certificate secondo il modello ministeriale presente nel D.M 30/01/2024 n.14 e sotto riportato:

	COMPETENZA A CHIAVE	COMPETENZE IN USCITA DAI PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO	LIV *
1	Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in forma sia orale sia scritta in tutti i suoi aspetti (comprensione, interpretazione, produzione) utilizzando materiali di vario genere all'interno delle diverse discipline, dei diversi contesti e scopi comunicativi. Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo efficace e opportuno.	
2	Competenza multilinguistica	Utilizzare le diverse lingue** in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in modo appropriato ed efficace per diversi scopi comunicativi in diversi contesti sociali e culturali in base ai propri bisogni o desideri. Comunicare in maniera appropriata, efficace e rispettosa con interlocutori che hanno riferimenti culturali diversi dai propri. **specificare il livello per ciascuna lingua del curriculum, tenendo a riferimento anche i livelli di competenza attesi previsti nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee Guida vigenti. Lingua..... Lingua..... Lingua.....	
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, utilizzando le metodologie proprie dell'indagine scientifica. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza, anche in relazione agli impatti ambientali e sociali di tali trasformazioni. Individuare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate anche a tutela della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con attenzione alle questioni etiche e della sicurezza, in particolare per quanto concerne il processo scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.	
4	Competenza digitale	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari, analizzando, confrontando e valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati e le informazioni personali che si producono e si condividono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui. Osservare le principali regole a tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e quello degli altri, della comunità e del pianeta. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui risorse, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti degli altri e delle diversità, superando i pregiudizi; osservare atteggiamenti e comportamenti improntati a integrità ed empatia. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Sviluppare fiducia nei propri mezzi, valutare i propri punti critici, potenzialità e risorse; mantenere motivazione e interesse ad imparare sempre. Individuare collegamenti e relazioni, identificando, elaborando e rappresentando argomentazioni coerenti, relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica e complessa, ricercando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze; stabilendo cause ed effetti in relazione a scenari/futuri possibili, riconoscendone la loro natura probabilistica. Ricercare ed interpretare criticamente l'informazione proveniente dai diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
6	Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, facendo valere i propri diritti e bisogni e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e delle future generazioni. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
7	Competenza imprenditoriale	Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le proprie conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. Individuare, affrontare e risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, reperendo le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; pianificare e progettare; scegliere tra opzioni diverse, sempre agendo con integrità, nel rispetto del bene comune e trasformando le idee e le opportunità in valore per gli altri. Collaborare con altri, valorizzando le loro risorse, le idee, i contributi al lavoro. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.	
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Comunicare e rappresentare creativamente eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, corporeo, artistico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti cartacei, informatici, multimediali, ecc. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario, paesaggistico. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e culture, in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	
	Lo/a studente/ssa ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Livelli e descrittori ministeriali

A – Avanzato

Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio

Lo/a studente/ssa svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

C - Base

Lo/a studente/ssa svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D - Iniziale

Lo/a studente/ssa se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per le competenze trasversali (n. 4, 6 e 7 per il Linguistico e n. 6 e 7 per il Tecnico Economico), cui afferiscono tutte le discipline, si procederà a maggioranza sulla base dei seguenti criteri:

Competenza	Livello	Descrittori di competenza
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Iniziale	Riconosce basilari regole di rispetto verso sé e gli altri se guidato, partecipando in modo essenziale alle attività comuni. Accetta indicazioni e punti di vista altrui se spiegati. Porta a termine compiti guidati, mostrando curiosità se sollecitato. Coglie semplici relazioni concrete e distingue fatti e opinioni attraverso esempi chiari.
	Base	Adotta comportamenti rispettosi verso sé, gli altri e l'ambiente in situazioni quotidiane semplici. Collabora portando contributi pertinenti e iniziando a rispettare le opinioni dei compagni. Organizza in modo elementare il proprio lavoro, con strumenti noti e tempi discontinui. Mostra interesse crescente, riconosce le proprie difficoltà e collega fenomeni vicini alla propria esperienza. Inizia a distinguere l'attendibilità di un'informazione con un supporto limitato.
	Intermedio	Agisce in modo responsabile e rispettoso, collaborando attivamente e valorizzando le idee altrui. Partecipa in modo costante alla vita del gruppo, contribuendo alla soluzione di problemi e alla gestione di piccoli conflitti. Organizza il proprio apprendimento scegliendo strategie semplici e strumenti adeguati, riflettendo sui propri punti di forza e di debolezza. Analizza relazioni tra fenomeni di ambiti diversi e distingue con autonomia fatti e opinioni provenienti da più fonti.
	Avanzato	Dimostra comportamenti coerenti con valori di rispetto, integrità ed empatia verso sé, gli altri e l'ambiente. Partecipa con responsabilità e spirito costruttivo, assumendo ruoli di guida o mediazione e promuovendo un clima collaborativo e inclusivo. Pianifica, gestisce e valuta in modo autonomo il proprio apprendimento, selezionando criticamente fonti e strategie. Mantiene motivazione e perseveranza anche in compiti complessi, collegando e interpretando fenomeni in chiave sistemica e argomentando con coerenza e spirito critico.

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Competenza Imprenditoriale	Iniziale	Partecipa a semplici attività di progetto se guidato, riconoscendo obiettivi e compiti da svolgere. Affronta problemi di base seguendo procedure indicate, utilizzando risorse e strumenti forniti. Collabora con i compagni mostrando disponibilità al confronto e rispetto delle regole comuni. Dimostra una conoscenza essenziale delle attività produttive e professionali del proprio territorio.
	Base	Con l'aiuto dei docenti o del gruppo, contribuisce alla pianificazione di progetti scolastici o formativi, individuando obiettivi realistici e passaggi principali. Riconosce problemi e propone semplici soluzioni con l'uso di fonti e strumenti appropriati. Collabora in modo costruttivo, rispettando tempi, ruoli e impegni condivisi. Comprende l'organizzazione generale del sistema socioeconomico e i collegamenti tra formazione, professioni e territorio.
	Intermedio	Pianifica e realizza in modo autonomo progetti di studio o di gruppo, definendo obiettivi, priorità e strategie operative. Analizza situazioni problematiche, raccoglie e interpreta dati, formula ipotesi e valuta l'efficacia delle soluzioni proposte. Collabora attivamente in contesti di gruppo, valorizzando le competenze altrui e contribuendo alla coesione e all'efficienza del lavoro collettivo. Comprende le dinamiche del sistema economico e produttivo locale e le connessioni con il proprio percorso formativo.
	Avanzato	Elabora e gestisce in autonomia progetti complessi, definendo obiettivi significativi, priorità, strategie di azione e criteri di valutazione dei risultati. Affronta e risolve problemi complessi integrando conoscenze disciplinari e trasversali, assumendo decisioni consapevoli e responsabili. Coordina e valorizza il lavoro di gruppo, promuovendo collaborazione, fiducia e senso di responsabilità condivisa. Analizza criticamente il sistema socioeconomico e riconosce opportunità di sviluppo, agendo con integrità, spirito di iniziativa e attenzione al bene comune.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Iniziale	Partecipa a semplici attività di progetto se guidato, riconoscendo obiettivi e compiti da svolgere. Affronta problemi di base seguendo procedure indicate, utilizzando risorse e strumenti forniti. Collabora con i compagni mostrando disponibilità al confronto e rispetto delle regole comuni. Dimostra una conoscenza essenziale delle attività produttive e professionali del proprio territorio.

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

	Base	Con l'aiuto dei docenti o del gruppo, contribuisce alla pianificazione di progetti scolastici o formativi, individuando obiettivi realistici e passaggi principali. Riconosce problemi e propone semplici soluzioni con l'uso di fonti e strumenti appropriati. Collabora in modo costruttivo, rispettando tempi, ruoli e impegni condivisi. Comprende l'organizzazione generale del sistema socioeconomico e i collegamenti tra formazione, professioni e territorio.
	Intermedio	Pianifica e realizza in modo autonomo progetti di studio o di gruppo, definendo obiettivi, priorità e strategie operative. Analizza situazioni problematiche, raccoglie e interpreta dati, formula ipotesi e valuta l'efficacia delle soluzioni proposte. Collabora attivamente in contesti di gruppo, valorizzando le competenze altrui e contribuendo alla coesione e all'efficienza del lavoro collettivo. Comprende le dinamiche del sistema economico e produttivo locale e le connessioni con il proprio percorso formativo.
	Avanzato	Elabora e gestisce in autonomia progetti complessi, definendo obiettivi significativi, priorità, strategie di azione e criteri di valutazione dei risultati. Affronta e risolve problemi complessi integrando conoscenze disciplinari e trasversali, assumendo decisioni consapevoli e responsabili. Coordina e valorizza il lavoro di gruppo, promuovendo collaborazione, fiducia e senso di responsabilità condivisa. Analizza criticamente il sistema socioeconomico e riconosce opportunità di sviluppo, agendo con integrità, spirito di iniziativa e attenzione al bene comune.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per la valutazione, relativamente le competenze n. 1,2,3,5 per il Linguistico e n. 1,2,3,4,5 per il Tecnico Economico si farà riferimento alle valutazioni espresse allo scrutinio finale, secondo il seguente schema:

Livello avanzato $8 < M \leq 10$

Livello intermedio $7 < M \leq 8$

Livello base $6 \leq M \leq 7$

Livello iniziale 6*

***Livello iniziale 6 (attribuito successivamente all'esame di recupero del debito formativo)**

Se alla competenza afferiscono più discipline si calcolerà la media tra le valutazioni.

Per le competenze trasversali (n. 4, 6 e 7 per il Linguistico e n. 6 e 7 per il Tecnico Economico), cui afferiscono tutte le discipline, si procederà a maggioranza sulla base dei descrittori declinati nel documento elaborato dal gruppo di lavoro (in visione nell'area materiali).

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Se concorrono più discipline si adotta il criterio della prevalenza: viene assegnato il livello del voto che prevale

Griglia di valutazione Competenze di Cittadinanza: Alunno _____ Classe _____

Nuovo Obbligo d'istruzione (DM 139/2007)		Competenze trasversali Secondaria II grado (al termine del Biennio)	LIVELLI
1.1.1 Biennio Scuola Superiore			
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza (trasversali)		
Costruzione del sé	1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	● Saper distinguere e organizzare, nei vari ambiti disciplinari, dati (fatti oggettivi relativi ad un evento) ● informazioni (dati cui si attribuisce un significato, un valore) conoscenze (elaborazione delle informazioni attraverso un processo) ● Saper utilizzare pluralità di fonti. ● Saper definire tempi, strategie, modalità di lavoro, strumenti.	Base Intermedio Avanzato

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Relazione con gli altri	2. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	● Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo. ● Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze.	Base Intermedio Avanzato
Relazione con gli altri	3. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	● Saper ascoltare, negoziare, condividere, nel rispetto dei ruoli e compiti e regole di convivenza, valorizzando e supportando le potenzialità individuali ● Saper tracciare un percorso di lavoro (conoscenze e competenze necessarie), individuando obiettivi condivisi e prodotti comuni	Base Intermedio Avanzato
☐ Relazione con gli altri	4. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	● Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. ● Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui. ● Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive ● Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.	Base Intermedio Avanzato
Rapporto con la realtà naturale e sociale	5. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	● Affronta situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione. ● Stabilisce le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre. ● Propone soluzioni creative ed alternative	Base Intermedio Avanzato

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Rapporto con la realtà naturale e sociale	6. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	● Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni – eventi – concetti. ● Esprime in modo coerente le relazioni individuate. ● Coglie la natura sistemica dei vari saperi	Base Intermedio Avanzato
Rapporto con la realtà naturale e sociale	7. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	● È consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita. ● Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni. ● Interpreta in modo autonomo l'informazione. ● Interpreta in modo autonomo l'informazione valutandone attendibilità ed utilità.	Base Intermedio Avanzato
Costruzione del sé	8. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	● Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente. ● Formula strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.	Base Intermedio Avanzato

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Attribuzione del credito scolastico - triennio (art. 15 comma 2 D.L. 62/2017):

media dei voti conseguita allo scrutinio finale, compresi il voto di scienze motorie e condotta	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
media = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < \text{media} \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < \text{media} \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < \text{media} \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < \text{media} \leq 10$	12 - 13	13 - 14	14 - 15

- Media scolastica $\geq 0,5 \Rightarrow$ FASCIA SUPERIORE
- Media scolastica $< 0,5 \Rightarrow$ FASCIA INFERIORE
- Media scolastica $< 0,5 \Rightarrow$ FASCIA SUPERIORE se sono presenti: crediti formativi e il numero di assenze inferiore a 180 ore (circa il 20%) del monte ore annuale per alunno.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER GLI STUDENTI IN SOSPENSIONE DI GIUDIZIO

- N. 1 disciplina non d'indirizzo con valutazione pienamente sufficiente $\Rightarrow$ CRITERI DELLO SCRUTINIO DI GIUGNO
- N. 2 discipline o N. 1 d'indirizzo $\Rightarrow$ FASCIA INFERIORE
- N. 1 disciplina non d'indirizzo con valutazione non pienamente sufficiente $\Rightarrow$ FASCIA INFERIORE

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

- A. Corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, informatiche, musicali e coreutici (corsi Conservatori e scuole di danza riconosciute dal MIUR) rilasciate da istituzioni esterne alla scuola o tramite progetti della scuola (con durata minima di 20 ore)
- B. Partecipazione a progetti della scuola (giornale, laboratori musicali e teatrali, mentoring, orientamento ecc.). C. Lodevole/eccellente in religione/materia alternativa
- D. Studenti Atleti di Alto Livello

-La documentazione deve pervenire entro la data del 15 maggio dell'anno scolastico in corso;

-È ammessa autocertificazione per attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni;

-I CdC delle classi quinte possono motivatamente integrare, entro massimo di 25, i punteggi dei crediti degli anni precedenti per esistenza di situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Comunicazioni alle famiglie:

Attraverso il registro elettronico sono consultabili le informazioni ed avvengono le comunicazioni relative a:

- a. Assenze
- b. Ritardi
- c. Voti disciplinari
- d. Pagelle
- e. Comunicazioni del Dirigente
- f. Compiti assegnati
- g. Strumenti didattici inseriti dai docenti
- h. Questionari

L'accesso al Registro elettronico è chiuso in concomitanza con la sospensione dei colloqui, a metà del mese di maggio.

Le comunicazioni alle famiglie relative alle misurazioni del profitto ed al comportamento degli studenti avverranno:

- a. Con colloqui antimeridiani e pomeridiani on line, su appuntamento, nell'orario di ricevimento dei docenti;
- b. Con colloqui antimeridiani e pomeridiani in presenza, ove necessario su iniziativa di una delle due parti.

MISURAZIONI COMUNI

DIAGNOSTICA

PRIMO ANNO

- valutazione in uscita dalla scuola media inferiore;
- valutazione diagnostica di italiano e matematica attraverso la piattaforma Anicia, test “su misura” ad inizio e fine periodo scolastico
- valutazione diagnostica degli stili di apprendimento (QSA attraverso la piattaforma Anicia).

SECONDO ANNO

- prove comuni per le discipline di base: italiano, inglese, matematica, seconda lingua straniera, economia aziendale/informatica.

TERZO ANNO

- certificazione delle competenze di biennio
- eventuali test d’ingresso disciplinari

QUARTO ANNO

- eventuali prove comuni in uscita

SOMMATIVA

QUINTO ANNO

- simulazione delle prove d’esame

STRUMENTI DI MISURAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE NON STRUTTURATE

Dipartimento asse dei linguaggi (Dipartimento umanistico) e asse storico-sociale, con l'attribuzione di mezzi voti

Voto	Conoscenze e abilità
3/4	Il contenuto non è inerente alla traccia, le idee sono povere e/o non correttamente coordinate. La forma presenta un lessico improprio e/o errori di ortografia e sintassi
5	Il contenuto è inerente alla traccia, ma modesto. Le idee sono povere dal punto di vista del contenuto, gli argomenti poco dibattuti e non chiariti da esempi. Si notano errori di ortografia e/o di sintassi. Qualche improprietà lessicale.
6	Il contenuto è aderente alla traccia anche se non particolarmente approfondito. Le idee risultano chiare e correttamente collegate. Si nota qualche improprietà lessicale e un'ortografia complessivamente corretta.
7/8	Il contenuto è inerente alla traccia e gli argomenti sono dibattuti e suffragati da esempi appropriati. Le idee risultano gerarchicamente organizzate e correttamente collegate. La forma presenta un registro appropriato e un lessico corretto
9-10	Il contenuto è adeguato alla traccia. Gli argomenti sono approfonditi con esempi appropriati. Le idee sono sviluppate con metodo e con riflessioni personali. Il registro è appropriato, il lessico ricco e corretto. L'impostazione grafica risulta ordinata.

Dipartimento asse matematico e asse scientifico/tecnologico

Voto	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
3/4	Lacunose con errori gravi e diffusi	Applicazione di conoscenze solo su pochi argomenti con frequenti e gravi errori	Svolgere in modo incostante, inadeguato e non autonomo compiti semplici
5	Superficiali ed incomplete, con qualche errore	Applicazione parziale di conoscenze essenziali con alcuni errori	Svolgere in modo non autonomo e non adeguato compiti semplici
6	Generalidi base, essenziali, senza errori determinanti	Applicazione guidata di conoscenze di base necessarie a svolgere compiti semplici	Svolgere compiti semplici sotto la diretta supervisione in un contesto strutturato
7	Di base, corrette e chiare	Applicazione corretta di conoscenze acquisite per svolgere compiti e risolvere problemi	svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti in un contesto noto, usando strumenti e regole semplici, sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
8	Sostanzialmente complete, con spunti di approfondimento	Capacità di scelta e gestione di metodi, strumenti e informazioni per svolgere compiti e risolvere problemi mediamente complessi	svolgere compiti e risolvere problemi in un contesto noto, scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni. Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito dello studio e del lavoro, anche in gruppo. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
9	Complete, articolate, con approfondimenti	Applicazione delle conoscenze in modo corretto con metodologie articolate, in contesti complessi, con linguaggio specifico	Svolgere e risolvere problemi complessi, utilizzando e rielaborando metodi, strumenti e materiali in modo personale.
10	Complete, organiche, con approfondimenti e ampliamenti personali.	Applicazione corretta in contesti complessi e anche in ambiti non noti precedentemente, utilizzando e rielaborando metodologie diverse anche contemporaneamente e con linguaggio specifico	Rielaborare in modo completo, autonomo e personale i contenuti anche in modo critico; svolgere compiti e risolvere problemi anche in contesti nuovi

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Dipartimento asse dei linguaggi (dipartimento lingue straniere)

PRODUZIONE ORALE

INDICATORI	Livello DESCRITTORI				
	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Mediocre (5) Insufficiente (4)	Gravemente Insufficiente (3)
Padronanza della lingua e capacità espositiva	Si esprime con chiarezza e disinvoltura, in modo preciso, senza particolari esitazioni	Si esprime con una discreta chiarezza e una certa disinvoltura, in modo globalmente preciso, senza troppe esitazioni	Si esprime con sufficiente chiarezza, in modo semplice, con qualche esitazione e/o imprecisione	Si esprime in modo poco chiaro, incerto, con frequenti esitazioni, con molte imprecisioni	Si esprime in modo scorretto, evidenzia incertezze e imprecisioni gravi; non risponde alle richieste
Correttezza grammaticale	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo chiaro e corretto	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo chiaro e corretto anche in presenza di qualche errore e/o imperfezione	Usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo sufficientemente corretto, con errori e/o imperfezioni che non impediscono la comprensione del messaggio	Usa le strutture e le funzioni linguistiche commettendo errori diffusi, che impediscono in parte la comprensione del messaggio	Usa le strutture e le funzioni linguistiche commettendo errori gravi e diffusi, che impediscono la comprensione del messaggio; non risponde alle richieste
Conoscenza lessicale	Usa un lessico ricco e appropriato	Usa un lessico abbastanza ricco e globalmente appropriato	Usa un lessico essenziale, semplice e sufficientemente adeguato	Usa un lessico povero, limitato e non sempre appropriato	Usa un lessico scarso, molto limitato e non appropriato; non risponde alle richieste
Pronuncia	Chiara e corretta pur se con qualche imperfezione	Chiara e corretta anche in presenza di alcuni errori	Sufficientemente chiara e corretta, malgrado errori e imperfezioni, che non impediscono la comprensione del messaggio	Errori diffusi che impediscono in parte la comprensione del messaggio	Errori gravi e diffusi che impediscono la comprensione del messaggio; non risponde alle richieste
Conoscenza specifica degli argomenti (triennio)	Conosce l'argomento in modo dettagliato, approfondito e critico	Conosce l'argomento in modo abbastanza dettagliato e approfondito	Conosce l'argomento in modo essenziale anche in presenza di alcune incertezze	Conosce l'argomento in modo incompleto, lacunoso e frammentario	Conosce l'argomento in modo scarso, inadeguato ed estremamente frammentario; non risponde alle richieste

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

PRODUZIONE SCRITTA – QUESTIONARIO/COMPRENSIONE DEL TESTO

INDICATORI	Livello DESCRITTORI				
	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Mediocre (5)/ Insufficiente (4)	Gravemente insufficiente (3)
Comprensione e interpretazione del testo e/o del quesito	Comprensione completa ed esaustiva, interpretazione adeguata	Comprensione adeguata nella maggior parte delle informazioni, interpretazione complessivamente adeguata	Comprensione essenziale, interpretazione sufficientemente adeguata	Comprensione non sempre corretta, interpretazione parzialmente adeguata	Comprensione frammentaria e scarsa, interpretazione carente; nessuna risposta
Completezza, coerenza, grado di sintesi delle risposte	Risposte aderenti alla traccia, ben organizzate, estremamente chiare, coerenti e originali	Risposte aderenti alla traccia, organizzate, chiare e coerenti	Risposte sufficientemente aderenti alla traccia, sufficientemente organizzate, chiare e coerenti	Risposte parzialmente aderenti alla traccia, poco organizzate, poco chiare e non sempre coerenti	Risposte non aderenti alla traccia, non organizzate, non chiare, non coerenti; nessuna risposta
Correttezza e appropriatezza nell'uso della lingua	Linguaggio efficace e corretto, uso di un'ampia gamma lessicale	Linguaggio generalmente efficace, complessivamente corretto, uso appropriato del lessico	Linguaggio non sempre corretto ma comprensibile, lessico essenziale	Linguaggio non sempre corretto, diversi errori e lessico povero	Linguaggio scorretto, non comprensibile, lessico scarso; nessuna risposta

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

PRODUZIONE SCRITTA – TESTO SU TRACCIA

INDICATORI	Livello DESCRITTORI				
	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Mediocre (5) Insufficiente(4)	Gravemente insufficiente (3)
Competenza testuale, chiarezza e coerenza espositiva	Testo aderente alla traccia, ben organizzato, estremamente chiaro, coerente e originale	Testo aderente alla traccia, organizzato, chiaro e coerente	Testo sufficientemente aderente alla traccia, sufficientemente organizzato, chiaro e coerente	Testo parzialmente aderente alla traccia, poco organizzato, poco chiaro e non sempre coerente	Testo non aderente alla traccia, non organizzato, non chiaro, non coerente
Correttezza e appropriatezza nell'uso della lingua	Linguaggio efficace e corretto, uso di un'ampia gamma lessicale	Linguaggio generalmente efficace, complessivamente corretto, uso appropriato del lessico	Linguaggio non sempre corretto ma comprensibile, lessico essenziale	Linguaggio non sempre corretto, diversi errori e lessico povero	Linguaggio scorretto, non comprensibile, lessico scarso

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Il voto sarà assegnato tenendo conto della seguente griglia di valutazione
è prevista l'attribuzione dei mezzi voti

Voto	CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITÀ
3	Conoscenze inesistenti o scarse; non ha compreso i concetti e non sa applicare regole e procedure; non è in grado di operare collegamenti tra elementi noti; assenza di abilità specifiche; commette errori gravi.
4	Conoscenze scarse; ha compreso solo alcuni concetti, ma non è in grado di esprimerli; applica le regole in modo occasionale e non è in grado di rielaborarle o le rielabora con molta difficoltà; stenta ad operare collegamenti tra elementi noti; abilità specifiche sviluppate a livelli molto al di sotto degli standard minimi (vincolanti); commette errori gravi.
5	Conoscenze superficiali; esprime i concetti solo parzialmente utilizzando un lessico povero e non sempre adeguato; applica le regole e coglie le relazioni solo se guidato; opera collegamenti tra elementi noti solo se guidato; compie analisi superficiali e parziali anche se guidato; acquisizione di abilità specifiche al di sotto degli standard minimi (vincolanti); commette errori non gravi.
6	Conoscenze essenziali; esprime i concetti e le loro relazioni con sufficiente sicurezza utilizzando un lessico semplice con sporadici errori; applica le regole, pur se con qualche incertezza; opera collegamenti tra elementi noti; compie analisi corrette se guidato; acquisizione di abilità specifiche negli standard minimi.
7	Conoscenze essenziali arricchite da alcune conoscenze a livello più complesso; ha compreso i concetti e li sa mettere in relazione esprimendosi con una certa sicurezza e con un lessico appropriato; compie analisi precise e corrette se guidato, applica le regole anche in altri contesti; riesce a operare più collegamenti tra elementi noti; abilità specifiche acquisite.
8	Conoscenze complete; esprime i concetti e le loro relazioni anche a livello complesso, esprimendosi in maniera sicura, con ricchezza lessicale e con periodi articolati; applica le regole con sicurezza trasferendo i concetti anche in contesti disciplinari diversi; compie più collegamenti tra elementi noti; valuta con spirito abbastanza critico; compie analisi precise e corrette; piena acquisizione di abilità specifiche.
9-10	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, dettagliate; ha compreso i concetti e li esprime con un ottimo grado di sicurezza utilizzando un lessico appropriato e ricco; applica le regole autonomamente e con originalità; rielabora con padronanza; è in grado di trasferire le conoscenze e competenze acquisite in altri contesti operando collegamenti interdisciplinari anche di una certa complessità; è in grado di formulare riflessioni personali appropriate; compie analisi rigorose ed ampie; piena e completa acquisizione di abilità specifiche.

MISURAZIONE DEL PRODOTTO DI GRUPPO

LIVELLO per GRUPPO o per ALUNNO		VALUTAZIONE DEL PRODOTTO				
1 insufficiente (3-4-5) 2 sufficiente (6) 3 medio (7-8) 4 alto (9-10)		Comprensibilità	Originalità del lavoro	Correttezza dello sviluppo	Accuratezza delle realizzazioni	Qualità della documentazione
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						

MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL PROFITTO SCOLASTICO IN I.R.C., M.A.

Giudizio sintetico proposto	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Gravemente Insufficiente	3	Partecipazione minima. L'allievo dimostra ridotta conoscenza degli argomenti affrontati. Non ha raggiunto le competenze necessarie per affrontare in maniera autonoma compiti e prove. Il linguaggio utilizzato non è appropriato
Insufficiente	4	Partecipazione scarsa. L'allievo conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.
Non Sufficiente	5	Partecipazione discontinua. La conoscenza degli argomenti affrontati è lacunosa. Mostra difficoltà nel processo analisi-sintesi. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera parziale. Permangono gravi difficoltà nel "problem solving"
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'allievo conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare
Buono	7	Partecipazione adeguata. L'allievo mostra una conoscenza diffusa degli argomenti affrontati e mostra particolare interesse per un aspetto specifico dei contenuti esaminati. Sa applicare le competenze apprese in percorsi di rielaborazione personale.
Ottimo	8	Partecipazione attiva. L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina. Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.
Lodevole	9	Partecipazione molto attiva. L'allievo presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma. Utilizza un linguaggio specifico adeguato e corretto.

Eccellente	10	Partecipazione molto attiva connotata da spirito di iniziativa e originalità. L'allievo è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando un linguaggio specifico completo e accurato. Sa utilizzare le competenze apprese in situazioni nuove, analizzandone criticamente i contenuti ed esprimendo creatività.
------------	----	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CRITERIO	LIVELLO 1 3/4	LIVELLO 2 5/6	LIVELLO 3 7/8	LIVELLO 4 9/10
PARTECIPAZIONE	Partecipa saltuariamente, a volte distratto/a	Partecipa in modo regolare, ma con poca iniziativa	Partecipa con continuità e attenzione	“ sempre coinvolto/a, stimola anche gli altri
IMPEGNO PERSONALE	Mostra scarso impegno, tende ad arrendersi	Si impegna in modo discreto, ma non sempre costante	Si impegna seriamente in tutte le attività	Si impegna al massimo anche nelle difficoltà
COLLABORAZIONE E FAIR PLAY	Fa fatica a lavorare in gruppo o accetta poco le regole	Collabora se guidato/a, a volte competitivo/a	Lavora bene in gruppo, rispetta ruoli e regole	“ un punto di riferimento per il gruppo, sempre corretto e solidale
AUTONOMIA E RESPONSABILITA'	Ha bisogno di essere seguito/a costantemente	Gestisce le attività con qualche autonomia	“ autonomo/a e responsabile nella preparazione e nell'esecuzione	Mostra completa autonomia e prende iniziativa in modo positivo
CONSAPEVOLEZZA CORPOREA	Ha difficoltà a percepire i propri limiti e miglioramenti	Riconosce alcuni aspetti del proprio stato fisico	Ha buona consapevolezza del proprio corpo e dei suoi bisogni	Riflette con maturità sul proprio stato fisico e psico-motorio
ABILITA' MOTORIE	Esegue i movimenti con difficoltà e scarsa coordinazione	Dimostra discrete abilità motorie ma con errori ricorrenti	Esegue le abilità motorie in modo corretto e fluido	Mostra padronanza dei movimenti, precisione ed efficacia anche in situazioni complesse

TABELLA ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Frequenza e puntualità	Rispetto degli impegni Scolastici e FSL (classi III/IV/V)	Partecipazione alle lezioni	Collaborazione con la comunità scolastica	Rispetto del regolamento d'istituto	Segnalazioni e sanzioni disciplinari
10	Frequenza assidua Puntualità costante	Puntuale e completo Esemplare nella cura, notevole per autonomia	Attività stimolante e costruttiva È riferimento positivo per i compagni	Propositiva e trainante	Sistematico e scrupoloso	Assenti
9	Frequenza assidua Puntualità costante	Cura, puntualità e completezza del lavoro assegnato	Motivata e attiva	Attiva e concreta	Sistematico e scrupoloso	Assenti
8	Frequenza regolare Ritardi saltuari	Apprezzabile regolarità	Attenzione non costante e partecipazione occasionale	Disponibilità al dialogo e alla socializzazione	Adeguito	Eventuale presenza di una nota disciplinare e/o ammonizione. Rari richiami verbali e/o ammonizioni
7	Frequenza regolare Ritardi ripetuti	Non sempre puntuale Lavori talora incompleti	Selettiva Attenzione non sempre costante	Sostanzialmente corretta ma ordinaria	Lievi e occasionali infrazioni	Eventuale presenza di una nota disciplinare. Presenza di ammonizione. Eventuale sospensione visite e/o viaggi d'istruzione
6	Assenze e ritardi frequenti, giustificazioni mancanti	Discontinuo e frammentario, spesso superficiale	Passiva Attenzione saltuaria	Marginale e non sempre corretta	Frequente inosservanza delle norme	Presenza di 2 o più note disciplinari e/o sanzione con sospensione fino a 15 giorni e/o frequenza da stabilire in strutture o associazioni di volontariato in ore non curriculari; sospensione visite e/o viaggi d'istruzione
5	Assenze e ritardi frequenti, giustificazioni mancanti	Negligente e disinteressato alle scadenze e ai compiti assegnati	Disinteresse pressoché totale per le attività scolastiche	Inesistente o dannosa	Gravi e reiterate infrazioni	Presenza di sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni (cumulabili) e/o frequenza da stabilire in strutture o associazioni di volontariato in ore non curriculari; sospensioni visite e/o viaggi d'istruzione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE:

- *10 si attribuisce in presenza di tutti i descrittori della fascia di riferimento;*
- *9 si attribuisce se sono soddisfatte le condizioni delle voci “Segnalazione e sanzioni disciplinari”, “Rispetto del regolamento d’Istituto” e di almeno tre descrittori della fascia di riferimento;*
- *8 si attribuisce se sono soddisfatte le condizioni delle voci “Segnalazione e sanzioni disciplinari”, “Rispetto del regolamento d’Istituto” e di almeno due descrittori della fascia di riferimento;*
- *7 si attribuisce se sono soddisfatti le condizioni delle voci “Segnalazione e sanzioni disciplinari”, “Rispetto del regolamento d’Istituto” e di almeno due descrittori della fascia di riferimento;*
- *6 si attribuisce se sono soddisfatti le condizioni delle voci “Segnalazione e sanzioni disciplinari”, “Rispetto del regolamento d’Istituto” e di almeno due descrittori della fascia di riferimento;*
- *5 si attribuisce in presenza le condizioni delle voci “Segnalazione e sanzioni disciplinari”, “Rispetto del regolamento d’Istituto” e di almeno due descrittori della fascia di riferimento.*

NOTA BENE

- *Per una valutazione di 6/10 il Consiglio di classe in sede di valutazione finale sospende il giudizio e assegna allo studente un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale. L’eventuale mancata presentazione dell’elaborato prima dell’inizio dell’anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione all’anno scolastico successivo. Per gli alunni di classe quinta viene assegnato un elaborato da trattare in sede di colloquio di Esame conclusivo;*
- *per una valutazione di 5/10 il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’Esame conclusivo del percorso di studi;*
- ***il CdC si riserva di valutare il percorso dello studente lungo tutto l’anno scolastico, nonché la rilevanza di annotazioni e note disciplinari ai fini dell’attribuzione del voto di condotta.***

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

Le griglie di valutazione delle prime, delle seconde prove e del colloquio sono fornite annualmente dal Ministero. In allegato le griglie per la valutazione delle prove Esabac, seconda prova Inglese/Economia Aziendale, seconda prova lingua straniera, prima prova di italiano

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Prova scritta di lingua e letteratura francese ESABAC

Griglia di valutazione per COMMENTAIRE DIRIGÉ

Cognome.....Nome.....					Punti
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	20-18			
	Adeguate con citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	17-14			
	Sufficiente, con alcune citazioni pertinenti dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	13-12			
	Approssimativa o incompleta con scarse o non presenti e/o non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	11-7			
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	6-1			
RIFLESSIONE PERSONALE	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	20-18			
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	17-15			
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	14-12			
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	11-7			
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	6-1			
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R.	<u>Varietà e precisione del lessico</u> : il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un’espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. <u>Correttezza grammaticale</u> : il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. <u>Coerenza e coesione</u> : l’uso adeguato di un numero di <u>connettivi</u> permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-18		
		Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico, discreto uso dei connettivi	17-15		
		Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	14-12		
		Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-7		
		Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	6-1		

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

	Media	/ 60
	Media	/ 20

Prova scritta di lingua e letteratura francese ESABAC

Griglia di valutazione per ESSAI BREF

Cognome.....Nome.....				Punti
.....				
METODO E STRUTTURA	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion)	20-18		
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata	17-14		
	Rispetta in maniera sufficiente la struttura di un saggio breve	13-12		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali	11-7		
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive	6-1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi	20-18		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo discreto	17-14		
	Analizza e interpreta i documenti in maniera sufficiente	13-12		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale	11-7		
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata.	6-1		
COMPETENZE LINGUISTICHE CORRISPONDENTE AL LIVELLO B2 DEL Q.C.E.R.	<u>Varietà e precisione del lessico:</u> il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. <u>Correttezza grammaticale:</u> il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano	Complessivamente corretto, appropriato e vario nella scelta lessicale, buon uso dei connettivi	20-18	
		Complessivamente corretto, con buona varietà di lessico e discreto uso dei connettivi	17-14	
		Sufficientemente corretto, con errori che non interferiscono con la comunicazione, lessico adeguato, uso sufficiente dei connettivi	13-12	
		Errori gravi e/o lessico piuttosto povero, uso limitato dei connettivi	11-7	

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

	occasionalmente e non producano malintesi. <u>Coerenza e coesione</u> : l'uso adeguato di un numero di <u>connettivi</u> permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti	Gravi e diffusi errori che impediscono la comprensione	6-1	
		Media		/60
		Media		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO – FRANCESE

CLASSE _____ CANDIDATO _____ DATA _____		
ESABAC GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO – FRANCESE (/20)		
COMPETENZE E CONOSCENZE	INDICATORI	PUNTEGGIO
Contenuti		
	Conoscenza delle caratteristiche peculiari del testo analizzato Introduzione dei testi (conoscenza del contesto storico-letterario nel quale si colloca l'autore)	/20
Organizzazione dei contenuti		
	Individuazione degli elementi-chiave per l'interpretazione del testo Inserimento del testo all'interno di una problematica e/o delle tematiche di un autore Collegamento con altri testi dello stesso percorso e/o autore/periodo o corrente letteraria e/o di altre letterature	/20
Espressione		
QCER B2	Lessico corretto, vario e specifico Controllo grammaticale con errori che non impediscono la comunicazione Pronuncia con errori poco frequenti, che non impediscono la comunicazione Fluidità dell'esposizione	/20
MEDIA /60 /20		

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si identifica pienamente con gli indicatori	20-17
Rispetta la maggior parte degli indicatori	16-14
Sufficiente rispetto agli indicatori	13-12

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Non rispetta sufficientemente gli indicatori	11-7
Gravemente insufficiente	6-1

Il Presidente

I commissari

Prova orale di HISTOIRE ESABAC			
Elève..... Data..... Classe.....			
INDICATEURS	DESCRIPTEURS	MAX	Point
MAITRISE DES CONNAISSANCES 10 points	Le développement est riche, personnel et présente des élargissements culturels.Capacité à actualiser le sujet .	9 - 10	
	Le développement repose sur une bonne utilisation des documents proposés et reprend clairement les points clés de la question abordée	7.5-8,5	
	Le développement manifeste un niveau satisfaisant de compréhension des documents. La production est cohérente et reprend certains points clés de la question abordée	6 - 7	
	Le développement repose sur une compréhension incomplète des documents qui laisse entrevoir une maîtrise incertaine du sujet	4,5-5,5	
	Le développement montre une compréhension fragmentaire des documents et / ou sont utilisés de façon adéquate	2,5 - 4	
	Le développement montre que les documents proposés ne sont pas compris et ne sont pas utilisés de façon adéquate	0 - 2	
PRESENTATION ET LANGUE 5 points	Terminologie spécifique et expression personnelle riche, cohérente et organisée	3.5 - 5	
	Terminologie précise, mais expression pas tout à fait claire, personnelle, cohérente et ordonnée. Terminologie imprécise, mais expression claire cohérente et presque ordonnée. Quelques fautes.	2 - 3	
	Terminologie imprécise, expression confuse et désordonnée. Beaucoup de fautes	0 - 1.5	
ORGANISATION DE L'EXPOSE 5 points	Le développement, clairement organisé,personnel et cohérent exploite avec précision et de façon exhaustive tous les documents.	5	
	Le développement est mené avec une élaboration personnelle des contenus. Les réponses structurées sont claires, personnelles, cohérentes et ordonnées.	4 - 4.5	
	Le développement montre que les documents proposés sont compris et sont utilisés de façon adéquate.Les réponses sont cohérentes et ordonnées.	3-3,5	
	Le développement montre que les documents proposés ne sont pas compris et/ou ne sont pas utilisés de façon adéquate	1.5- 2.5	
	L'exposé est sommaire, fragmentaire, superficiel et sans cohérence interne.	0 - 1	
TOTAL		/20	

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

SECONDA PROVA

INGLESE / ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO:

INGLESE		
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Comprensione completa ed esauriente	5
	Comprensione adeguata nella maggior parte delle informazioni	4
	Comprensione essenziale	3
	Comprensione non sempre corretta	2
	Comprensione frammentaria e scarsa	1
Interpretazione del testo	Interpretazione adeguata	5
	Interpretazione complessivamente adeguata	4
	Interpretazione sufficientemente adeguata	3
	Interpretazione parzialmente adeguata	2
	Interpretazione errante	1
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Testo aderente alla traccia, chiaro e coerente	5
	Testo aderente alla traccia, talmente chiaro, coerente ed originale	4
	Testo aderente alla traccia, chiaro e coerente	3
	Testo aderente alla traccia, non chiaro e non coerente	2
	Testo non aderente alla traccia, non chiaro e non coerente	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Testo ben organizzato. Linguaggio efficace e corretto, uso di un'ampia gamma lessicale	5
	Testo ben organizzato. Linguaggio generalmente efficace, comprensibilmente corretto, uso appropriato del lessico	4
	Testo organizzato. Linguaggio non sempre corretto ma comprensibile, lessico essenziale	3
	Testo poco organizzato. Linguaggio non sempre corretto, diversi errori lessicali	2
	Testo non organizzato. Linguaggio scorretto, incomprendibile, lessico scarno	1
Punteggio totale		

ECONOMIA AZIENDALE			
INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze degli strumenti relativi ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzata: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedia: coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunta: coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0,2	
Padronanza delle conoscenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economica e aziendale, alla elaborazione di sintesi, rapporti, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale, descrittivi e soggetti di natura della situazione di analisi, uso dell'elaborazione e sintesi delle dati.	Avanzata: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi individualmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedia: redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi individualmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non ripetendo completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunta: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non ripete i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Quali prestazioni nello svolgimento della traccia, come risultato dell'analisi dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzata: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedia: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di agniti personali.	3,5	
	Base non raggiunta: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e prive di agniti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzata: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse e realizza documenti completi. Descrive le scelte operative con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedia: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operative con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operative con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunta: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operative con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
Punteggio totale			

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: /40 VOTO FINALE DELLA PROVA: ____/20

I CONMISSARI:

IL PRESIDENTE:

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

SECONDA PROVA

LINGUA STRANIERA

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____ DATA: _____

INGLESE		
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Comprensione completa ed esaustiva	5
	Comprensione adeguata nella maggior parte delle informazioni	4
	Comprensione essenziale	3
	Comprensione non sempre corretta	2
	Comprensione frammentaria e scarsa	1
Interpretazione del testo	Interpretazione adeguata	5
	Interpretazione complessivamente adeguata	4
	Interpretazione sufficientemente adeguata	3
	Interpretazione parzialmente adeguata	2
	Interpretazione carente	1
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Testo aderente alla traccia, estremamente chiaro, coerente ed originale.	5
	Testo aderente alla traccia, chiaro e coerente.	4
	Testo sufficientemente aderente alla traccia, chiaro e coerente.	3
	Testo parzialmente aderente alla traccia, poco chiaro e non sempre coerente.	2
	Testo non aderente alla traccia, non chiaro e non coerente.	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Testo ben organizzato. Linguaggio efficace e corretto, uso di un'ampia gamma lessicale.	5
	Testo ben organizzato. Linguaggio generalmente efficace, complessivamente corretto, uso appropriato del	4
	Testo organizzato. Linguaggio non sempre corretto ma comprensibile, lessico essenziale.	3
	Testo poco organizzato. Linguaggio non sempre corretto, diversi errori e lessico povero	2
	Testo non organizzato. Linguaggio scorretto, incomprensibile, lessico scarso	1
TERZA LINGUA		
INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Comprensione del testo	Comprensione completa ed esaustiva	5
	Comprensione adeguata nella maggior parte delle informazioni	4
	Comprensione essenziale	3
	Comprensione non sempre corretta	2
	Comprensione frammentaria e scarsa	1
Analisi del testo	Analisi adeguata	5
	Analisi complessivamente adeguata	4
	Analisi sufficientemente adeguata	3
	Analisi parzialmente adeguata	2
	Analisi carente	1
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Testo aderente alla traccia, estremamente chiaro, coerente ed originale.	5
	Testo aderente alla traccia, chiaro e coerente.	4
	Testo sufficientemente aderente alla traccia, chiaro e coerente.	3
	Testo parzialmente aderente alla traccia, poco chiaro e non sempre coerente.	2
	Testo non aderente alla traccia, non chiaro e non coerente.	1
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Testo ben organizzato. Linguaggio efficace e corretto, uso di un'ampia gamma lessicale.	5
	Testo ben organizzato. Linguaggio generalmente efficace, complessivamente corretto, uso appropriato del	4
	Testo organizzato. Linguaggio non sempre corretto ma comprensibile, lessico essenziale.	3
	Testo poco organizzato. Linguaggio non sempre corretto, diversi errori e lessico povero	2
	Testo non organizzato. Linguaggio scorretto, incomprensibile, lessico scarso	1

TOTALE / 20
TOTALE / 20
0

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: _____ / 40
VOTO FINALE DELLA PROVA: _____ / 20

I _____ IL
COMMISSARI: PRESIDENTE: _____

COMMISSIONE.....COGNOME NOME.....CLASSE.....INDIRIZZO.....TIPOLOGIA SCELTA.....			
Per tutte le tracce Indicatore 1: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	20 eccellente	L'elaborato evidenzia un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e significativa connessione tra le idee	Punti /20
	18 ottimo	L'elaborato evidenzia un'articolata e chiara organizzazione del discorso e una coerente connessione tra le idee	
	16 buono	L'elaborato evidenzia un'articolata organizzazione del discorso e una coerente connessione tra le idee	
	14 discreto	L'elaborato evidenzia una chiara organizzazione del discorso e una coerente connessione tra le idee	
	12 sufficiente	L'elaborato evidenzia una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee	
	10 mediocre	L'elaborato evidenzia qualche difficoltà nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	
	8 insufficiente	L'elaborato evidenzia molte difficoltà nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	
	6 del tutto insufficiente	L'elaborato è completamente disorganizzato ed è assente la connessione tra le idee	
Per tutte le tracce Indicatore 2: Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	20 eccellente	L'elaborato utilizza un lessico specifico e vario ed evidenzia una eccellente padronanza grammaticale, accompagnata da un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	/20
	18 ottimo	L'elaborato utilizza un lessico specifico ed evidenzia una sicura padronanza grammaticale, accompagnata da un uso appropriato della punteggiatura	
	16 buono	L'elaborato utilizza un lessico appropriato ed evidenzia una buona padronanza grammaticale, accompagnata da un uso adeguato della punteggiatura	
	14 discreto	L'elaborato utilizza un lessico corretto ed evidenzia una buona padronanza grammaticale, accompagnata da un uso adeguato della punteggiatura	
	12 sufficiente	L'elaborato utilizza un lessico semplice ma adeguato ed evidenzia un'accettabile padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	
	10 mediocre	L'elaborato utilizza un lessico generico, con diffuse improprietà, e con alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	
	8 insufficiente	L'elaborato utilizza un lessico povero, con molte improprietà, e con molti errori grammaticali e di punteggiatura	
	6 del tutto insufficiente	L'elaborato utilizza un lessico del tutto improprio, e con gravi errori grammaticali e di punteggiatura	

Per tutte le tracce Indicatore 3: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	20 eccellente	L'elaborato evidenzia conoscenze sicure e articolate, accompagnate da molte valutazioni ben argomentate e personali	/20
	18 ottimo	L'elaborato evidenzia conoscenze sicure, accompagnate da molte valutazioni bene argomentate e personali	
	16 buono	L'elaborato evidenzia buone conoscenze, accompagnate da valutazioni argomentate e personali	
	14 discreto	L'elaborato evidenzia buone conoscenze, accompagnate da valutazioni argomentate	
	12 sufficiente	L'elaborato evidenzia conoscenze adeguate, accompagnate da una semplice capacità di rielaborazione	
	10 mediocre	L'elaborato evidenzia conoscenze superficiali, accompagnate da una limitata capacità di rielaborazione	
	8 insufficiente	L'elaborato evidenzia conoscenze minime, accompagnate da giudizi personali non adeguatamente motivati	
Per l'analisi del testo letterario Tip A (due tracce) Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprendere il testo nel	6 del tutto insufficiente	L'elaborato evidenzia conoscenze scarse, accompagnate da assenza di giudizi personali	/20
	20 eccellente	L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna ed evidenzia una puntuale comprensione del testo	
	18 ottimo	L'elaborato rispetta gran parte dei vincoli della consegna ed evidenzia una sicura comprensione del testo	
	16 buono	L'elaborato rispetta quasi tutti i vincoli della consegna ed evidenzia una piena comprensione del testo	
	14 discreto	L'elaborato rispetta gran parte dei vincoli della consegna ed evidenzia una buona comprensione del testo	
	12 sufficiente	L'elaborato rispetta i vincoli della consegna ed evidenzia una comprensione del testo sufficiente, seppur con qualche inesattezza	

ALLEGATI

QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE

Quadro Europeo delle Qualifiche	<i>Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche</i>	<i>Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, induttivo, creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di strumenti)</i>	<i>Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia</i>
LIVELLO E.Q.F.	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1	Generali di base	di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	di studio o di lavoro sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
2 Primo Biennio	Pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio	cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	di studio o di lavoro sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
3 Secondo biennio	Di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	cognitive e pratiche di base necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	di studio o di lavoro con la responsabilità di portare a termine i compiti ed adeguare il comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
4 Quinto	Pratiche e teoriche in ampi contesti in ambito di lavoro o di studio	cognitive e pratiche necessarie per risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	di studio o di lavoro (prevedibile ma soggetto a cambiamenti) autonomo, nel quadro delle istruzioni ricevute, con attenzione al lavoro degli altri e la responsabilità di valutare e migliorare le attività di studio o lavoro
5	Pratiche e teoriche esaurienti e specializzate in un ambito di lavoro o di studio con la consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	cognitive e pratiche necessarie per dare soluzioni creative a problemi astratti	di studio o di lavoro esposti a cambiamenti non prevedibili, esaminando e sviluppando le prestazioni proprie e altrui
6	Avanzate in ambito di lavoro o di studio, che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi	avanzate che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi non prevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	di studio o di lavoro tecnico/professionali complessi, esposti a cambiamenti non prevedibili, con assunzione di responsabilità nella gestione e lo sviluppo professionale di persone o gruppi
7	Altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio con consapevolezza critica di questioni legate all'interfaccia tra ambiti diversi	Avanzate e specializzate orientate alla soluzione di problemi, necessarie alla ricerca e/o all'innovazione ai fini di sviluppare conoscenze e procedure nuove integrandole in ambiti diversi	di studio o di lavoro complessi, esposti a cambiamenti non prevedibili, con assunzione di responsabilità nell'innovare e sviluppare conoscenze e prassi professionale

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

8	All'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e rispetto all'interfaccia tra settori diversi	avanzate, specializzate con capacità di sintesi e valutazione necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze e le pratiche professionali esistenti	di studio o lavoro molto complessi, in piena autonomia, con assunzione di responsabilità di innovazione e sviluppo di idee o processi all'avanguardia
----------	---	--	---

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



ISTITUTO SUPERIORE TECNICO ECONOMICO E LICEO LINGUISTICO

LUCIO LOMBARDO RADICE

**CERTIFICATO delle
COMPETENZE DI BASE**

**E delle competenze di
CITTADINANZA ATTIVA**

N°

**acquisite nell'assolvimento
dell'obbligo di istruzione**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;

Visti gli atti di ufficio;

certifica⁽¹⁾

che l... studente/ssa

cognome..... nome

.....

Nato/a il / /, a Stato

.....

Iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez.....

Indirizzo di studio

.....

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾

Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
lingua straniera • utilizzare la lingua⁽³⁾ per i principali scopi comunicativi	
altri linguaggi • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali	
Asse matematico	
• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
Asse scientifico-tecnologico	
• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
Asse storico-sociale	
• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio	

¹Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione)

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA
LIVELLI

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

Comunicare Comprende messaggi di genere diverso. Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Individuare collegamenti e relazioni Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	
<u>Imparare ad Imparare</u> Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili. <u>Progettare</u> Utilizza le conoscenze per definire strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici.	
<u>Risolvere problemi</u> Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.	
<u>Collaborare e Partecipare</u> Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive <u>Agire in modo autonomo e responsabile</u> Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale	

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO⁽¹⁾

.....

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **"livello base non raggiunto"**, con l'indicazione della **relativa motivazione**

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli (3) Specificare la prima lingua straniera studiata

LESSICO CONDIVISO SULLA VALUTAZIONE

GLOSSARIO

CHE COSA INTENDIAMO PER:

Prove scritte strutturate con test a risposta chiusa

- ✓ Domanda a scelta multipla
(data una domanda vengono fornite più risposte una sola delle quali è corretta)
- ✓ Domanda a Vero/Falso
(data un'affermazione si chiede di valutare il suo valore di verità)
- ✓ Domanda a risposta multipla
(data una domanda vengono fornite più risposte alcune delle quali corrette)
- ✓ Domanda a corrispondenze
(si forniscono due elenchi e si chiede di associare gli elementi a due a due)
- ✓ Domanda a completamento
(data un'affermazione vengono cancellate alcune parole o semplici frasi e si chiede di completare la frase, i dati di completamento possono venir forniti o meno)
- ✓ Domanda di sequenza logica
(si chiede di riordinare in maniera logica frasi, parole, ecc)

Prove scritte semistrutturate con stimoli chiusi e risposte aperte

- ✓ Riassunti
- ✓ Schede di analisi di un testo
- ✓ Saggi brevi
- ✓ Trattazione sintetica/risposte brevi
- ✓ Riflessione parlata (verbalizzazione delle operazioni mentali utilizzate per la soluzione di un problema)
- ✓ Esercizi/problemi
- ✓ Comprensione del testo (italiano o altra lingua)
- ✓ Produzione di brevi testi in altra lingua

Prove scritte non strutturate con stimoli aperti e risposte aperte

- ✓ Temi e saggi
- ✓ Relazioni e ricerche
- ✓ testi multimediali
- ✓ risoluzione di problemi
- ✓ produzione di testi in lingua straniera

IL PERCORSO MODULARE ATTRAVERSO LE UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

- ✓ è un modello di studio e analisi
- ✓ sviluppa collegamenti orizzontali e verticali
- ✓ è una unità autonoma dell'iter formativo
- ✓ è verificabile e certificabile

(B. Panebianco, Testi e Scenari – Zanichelli 2009)

È necessario saper misurare correttamente

le CONOSCENZE	insieme di elementi cognitivi necessari per lo svolgimento di determinate esecuzioni;
le ABILITÀ	esecuzioni corrette e finalizzate a determinati compiti, osservabili e misurabili, che danno certezza delle conoscenze acquisite;
le COMPETENZE	(comportamenti complessi, insieme di abilità concorrenti, alla soluzione di una situazione problematica;
la CAPACITÀ LOGICO-ELABORATIVA	la riflessione sulle conoscenze-competenze acquisite al fine di migliorarle, la capacità di gestire se stessi in funzione del proseguimento degli studi o dell'inserimento nelle attività lavorative; area emotivo-affettiva e socio-collaborativa: la capacità di organizzare,
gli ATTEGGIAMENTI	organizzarsi, decidere, scegliere, "competere" collaborativamente con gli altri.

MISURAZIONE:

L'esito della osservazione, della rilevazione e/o della correzione di una prova si formula con dei punteggi. La misurazione è lo strumento che orienta il processo didattico e dà informazioni al docente e all'alunno su come si sta procedendo e quali correttivi è necessario introdurre

VALUTAZIONE:

livello superiore rispetto alla misurazione.

Ad un determinato risultato debitamente misurato si attribuisce un giudizio di valore.

NON SI DEVE APPIATTIRE LA VALUTAZIONE SULLA MISURAZIONE.

(Cavelli-Tiriticco – Funzione docente e competenze progettuali nella scuola dell'autonomia – Consorzio BAICR)

IL CURRICULUM VERTICALE

Rispetta i seguenti criteri:

1. integrazione degli obiettivi cognitivi con gli obiettivi relazionali e motivazionali
2. individuazione di aree disciplinari per lo sviluppo della trasversalità di capacità, conoscenze e competenze 3. costruzione di curricula orizzontali e verticali delle discipline
4. costruzione di un portfolio delle competenze raggiunte dai singoli alunni nei differenti cicli scolastici
5. gradualità e flessibilità nel raggiungimento delle competenze rispetto alle capacità individuali, al grado di istruzione, ai bisogni del territorio, alle risorse strumentali e umane
6. recupero, consolidamento e potenziamento delle capacità e competenze con particolare attenzione alle abilità di base
7. operazionalizzazione degli obiettivi
8. strumentalità dei contenuti culturali
9. individuazione delle procedure didattiche rispetto agli stili cognitivi
10. monitoraggio dei processi attraverso il contributo e la comunicazione delle varie componenti
11. utilizzo di attività diversificate e di metodologie differenziate rispetto alle capacità individuali, al grado di istruzione, ai bisogni del territorio, alle risorse strumentali e umane
12. utilizzo di descrittori nella valutazione delle competenze

1. integrazione degli obiettivi cognitivi con gli obiettivi relazionali e motivazionali (ora competenze di cittadinanza) obiettivi relazionali:

INDICATORI	COMPETENZE IN USCITA
RAPPORTI INTERPERSONALI	- o Stabilisce buoni rapporti con i compagni, i docenti ed il personale scolastico o È disponibile alla collaborazione ed al lavoro di gruppo o - Sa mettersi in situazione d'ascolto o Comunica spontaneamente le proprie esperienze o È disponibile a discutere e a confrontarsi con gli altri
RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	- o Ha cura della propria persona e delle proprie cose o Riconosce e rispetta le regole della convivenza civile o È disponibile a discutere le proprie posizioni - o Interviene nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni o Riconosce le proprie capacità ed i propri limiti
FLESSIBILITÀ	- o Sa accettare una variazione di programma o Non ha difficoltà a cambiare gruppo di lavoro o Riesce a mettersi dal punto di vista degli altri o Non si scoraggia di fronte alle difficoltà - o Distingue comportamenti positivi e negativi in rapporto alle circostanze o Sceglie comportamenti adeguati alle diverse situazioni

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

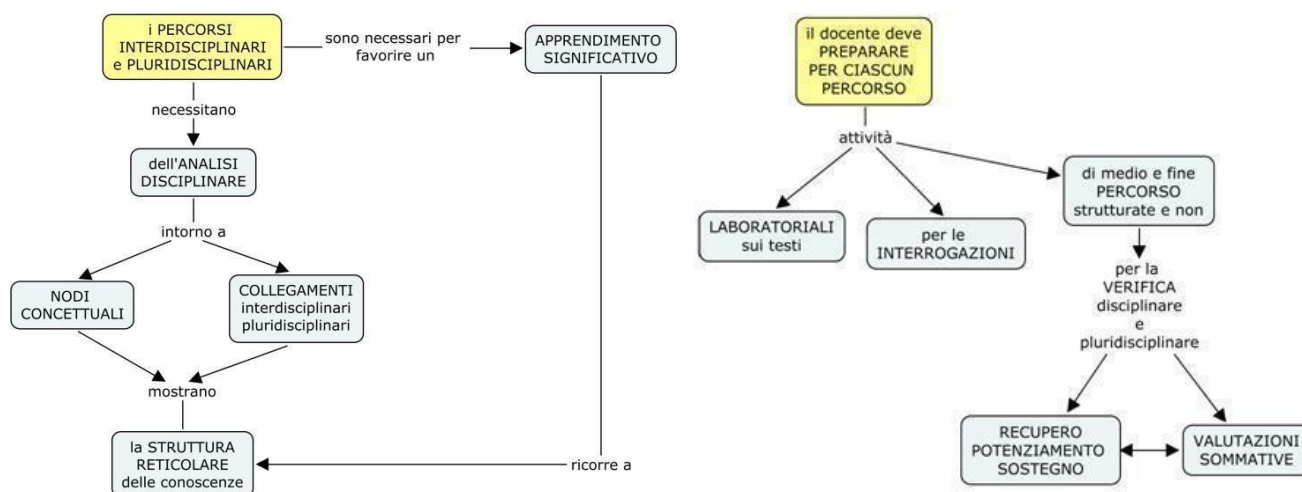
PARTECIPAZIONE	- o Collabora alle attività in comune o Fa domande sull'argomento e propone il suo punto di vista o Tiene conto delle idee altrui - o Sa dialogare, manifestando le proprie opinioni e rispettando quelle degli altri
AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ	- o Ha cura delle cose avute in prestito e le restituisce o Propone, sviluppa e porta a termine forme di lavoro individuali e di gruppo - o Sa accettare le conseguenze di un comportamento scorretto o È preciso e puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnatigli

2. individuazione di aree disciplinari

Il sapere, diviso in discipline, porta l'allievo a dover risistemare, in un quadro unitario di sintesi, le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie allo studio e alla comprensione delle varie discipline, ciò spesso non porta ad un APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO. Morin definisce la disciplina "una categoria organizzatrice in seno alla conoscenza" ma non una categoria rigida, anzi "bisogna che una disciplina sia nello stesso tempo aperta e chiusa". (E. Morin. *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e del pensiero*, R.Cortina – Milano 2000]

I PERCORSI modulari e le STRUTTURE RETICOLARI, caratterizzate da rimandi ai nodi e da collegamenti a più vie (differenti da ragazzo a ragazzo), diversificando l'approccio curricolare presentano agli allievi un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare che facilita il loro apprendimento.

Il percorso disciplinare rimane aperto ma non autoreferenziale.



3. monitoraggio dei processi attraverso il contributo e la comunicazione delle varie componenti

EVENTUALE VERIFICA FORMATIVA

- ✓ coinvolge l'andamento quotidiano dell'attività didattica
- ✓ costituisce l'accertamento sistematico del processo di apprendimento
- ✓ non comporta classificazione

Protocollo di valutazione IS LUCIO LOMBARDO RADICE

- ✓ permette di individuare in tempo reale le difficoltà
- ✓ permette di organizzare gli interventi di recupero individualizzato (conoscenze, abilità, competenze)
- ✓ permette di predisporre interventi di potenziamento
- ✓ promuove l'eccellenza